



PRIMO PIANO

Ing esce dal settore assicurativo

Ing rinuncia al settore assicurativo ed è pronta a collocare la propria controllata Nationale Nederlanden, attiva in Europa e Giappone. Con questa operazione, il colosso olandese esce dal settore della bancassicurazione, dove operava soprattutto nei rami vita attraverso il collocamento di prodotti di previdenza, polizze vita, gestione degli investimenti. L'Ipo è prevista entro la fine dell'anno o anche prima se le condizioni di mercato lo permetteranno. Ralph Hamers, ceo del gruppo, ha fatto sapere che NN ha attualmente un valore di 14,7 miliardi di euro, con un risultato operativo al primo trimestre 2014 pari a 295 milioni di euro, nonché una posizione di leadership in Olanda, sia nel ramo vita sia nei danni. "Con la quotazione in borsa - ha precisato sempre il top manager - avremo sostanzialmente raggiunto il riposizionamento di Ing come banca pura, mentre per NN sarà il passo fondamentale nel cammino per diventare una società indipendente". La quotazione riguarderà tutte le azioni ordinarie possedute da Ing, che cederà più del 50% della sua partecipazione prima del 31 dicembre 2015 e le azioni rimanenti entro il 31 dicembre 2016.

Fabrizio Aurilia

RISK MANAGEMENT

Tutti i rischi dei mondiali di calcio

Il prossimo 12 giugno, in Brasile, si accenderanno i riflettori su uno degli eventi sportivi più attesi: Anra, l'associazione dei risk manager, propone un'analisi dei principali pericoli legati alla manifestazione, illustrando le strategie per poterli prevenire e gestire

Ci siamo quasi. Si avvicina la data del 12 giugno, giorno in cui, allo stadio di San Paolo, la partita Brasile vs Croazia aprirà i prossimi **Mondiali di calcio**. Sul gigante latino americano, per un mese, saranno puntati i riflettori di tutto il mondo. Mai come ora l'evento sportivo più atteso dagli appassionati di calcio arriva accompagnato da ogni sorta di polemica, legata ai ritardi e al costo esorbitante della costruzione degli stadi, all'aumento esagerato dei prezzi al consumo nelle città che ospiteranno le partite. Ma soprattutto all'incognita riguardante l'ordine pubblico, su cui incombono le iniziative di numerosi movimenti di protesta, che in Brasile, riuniti sotto lo slogan di *Não vai ter copa* (Non giocherà il mondiale), contestano il pesante conto economico della manifestazione, minacciando di mettere a ferro e a fuoco le metropoli: come è già accaduto lo scorso anno in occasione della **Confederations Cup**. Appare dunque evidente come un grande evento come questo rechi con sé non pochi potenziali rischi. Per questo motivo **Anra**, l'associazione italiana dei risk manager e responsabili assicurazioni aziendali, ha voluto individuare e analizzare i principali rischi da gestire durante lo svolgersi del Mondiale.

RISCHI REPUTAZIONALI E LEGATI ALLA SICUREZZA

"Assisteremo a un evento di dimensioni notevoli - spiega il presidente di Anra, **Paolo Rubini** - nel quale la componente di analisi e gestione dei rischi assume un'importanza cruciale. Proprio i grandi eventi, dalle **Olimpiadi** ai Mondiali di calcio, richiedono una gestione estremamente complessa che preveda una macchina organizzativa perfetta e, quindi, il totale controllo sui molti rischi potenziali". Tra i principali rischi individuati da Rubini figurano i *rischi reputazionali* e quelli legati alla *sicurezza*. "Il Mondiale - osserva - rappresenta una situazione emblematica in tema di rischio. È una rincorsa folle su un progetto di grandi dimensioni che nasce e si conclude in alcuni anni, che parte come iniziativa di un ristretto comitato promotore e delle autorità del Paese che si candida a ospitarlo, e viene poi a coinvolgere decine di migliaia di persone solo per gli aspetti organizzativi. Il progetto mette di fronte a una complessità di eventi, con la caratteristica di svolgersi in tempi e luoghi fissati in un calendario ferreo, non modificabile. Senza cioè la possibilità di riproposta in caso di insuccesso, e con budget stabiliti alcuni anni prima. Ma - sottolinea Rubini - a questo rischio d'impresa vanno poi ad aggiungersi altri rischi, in primo luogo quello reputazionale, legato a molti fattori a partire dalla sicurezza di tutti i partecipanti, ma anche dal regolare svolgimento di tutti gli eventi garantendo la *business continuity*".

(continua a pag.2)



Seguici anche su Facebook alla pagina di Insurance Connect e su Twitter @insurancetrade



(continua da pag. 1)

I SUGGERIMENTI DELL'ASSOCIAZIONE

Anra, in particolare, sintetizza in sei punti le principali aree di rischio da gestire. Al primo posto è necessario identificare un comitato di sicurezza all'interno della *task force* organizzativa, in grado di presidiare tutti i siti sportivi, gli obiettivi sensibili come gli hotel, gli aeroporti, le città sedi di partite, le infrastrutture, le aree a maggiore concentrazione di tifosi. Passo successivo è quello di realizzare un adeguato *piano di emergenza* per ogni sito e stadio, con definizione delle azioni necessarie da intraprendere durante un evento critico (evacuazione dagli impianti, percorsi alternativi in caso di problematiche alle vie di trasporto...). È necessario poi pianificare e mettere in campo tutti i sistemi tecnologici di sicurezza possibili, dai sistemi di verifica degli accreditati ai *metal detector* per filtrare gli accessi, fino alla messa in sicurezza del processo dei controlli *anti-doping*.



Va poi effettuata la valutazione delle possibili fonti di rischio con una prima verifica su quanto è stato realizzato o sia accaduto nelle edizioni precedenti, e sulle caratteristiche del territorio, ad esempio infrastrutture, temperature e precipitazioni medie. Altro punto da non trascurare riguarda la scelta e la selezione delle aziende partner della manifestazione: *global player*, *broker internazionali*, *system integrator* professionisti e leader di mercato, (spesso anche sponsor della *Fifa*), con i quali sono definiti accordi strutturati e articolati. Ultimo punto, ma non certo per importanza, quello di prevedere il coordinamento fra i piani di prevenzione rischi e gestione delle crisi degli organizzatori e quelli dei singoli partecipanti.

Beniamino Musto

CONOSCI L'ICEBERG ASSICURATIVO?

Qualità del servizio percepita dal cliente

Cosa percepisce davvero il Cliente nella sua esperienza con la Compagnia?

Qualità del servizio erogata dalla rete

Come si comportano effettivamente le Persone della Compagnia con il Cliente?

Qualità del servizio progettata dall'impresa

Quanto è capace la Compagnia di pianificare consapevolmente l'esperienza dei propri Clienti?



Per informazioni e per partecipare e conoscere come si posiziona la tua Azienda rispetto agli altri operatori del settore, contattaci!

osservatorio@scsconsulting.it

In collaborazione con



Media Partner





PRODOTTI

Uca lancia la versione condominio

All'interno della linea Tutela Arbitrato

Dopo le versioni *Azienda, Professioni e Vita Privata*, **Uca Assicurazione** lancia *Uca Tutela Arbitrato per il condominio*, la polizza che assiste l'amministratore nei rapporti con i condomini, riducendo le tensioni anche con gli intermediari.

La compagnia, specializzata nel ramo tutela legale, ha affiancato alla copertura prevista dalla polizza *Uca TutelImmobilie Condominio*, una soluzione mirata esclusivamente al controllo e a dare impulso all'attivazione delle garanzie della globale fabbricati, che risarcisce da rotture accidentali, ed è interpretata in senso solitamente restrittivo dalle compagnie di assicurazione che tendono a escludere dal risarcimento i danni causati con colpa dall'assicurato.

Uca Tutela Arbitrato condominio interviene con il pagamento delle spese dei professionisti liberamente scelti, sia in caso di contestazioni mosse dalla compagnia, sia in caso di contestazione sul diritto al risarcimento o alla quantificazione del danno in merito alle altre coperture della globale fabbricati.

L.S.

NEWS DA WWW.INSURANCETRADE.IT

Napoli contro il caro Rca

Il **Comune di Napoli** si è fatto promotore di una raccolta di firme per la proposta di legge di iniziativa popolare *Rc auto, tariffa Italia*. È partita ieri e dà la possibilità ai cittadini residenti nella città di Napoli di recarsi presso le sedi della propria Municipalità (orari su www.comune.napoli.it/rca) per firmare. "Il Comune di Napoli - ha spiegato l'assessore al lavoro e alle attività produttive, **Enrico Panini** - da tempo ha denunciato gli abusi tariffari delle compagnie di assicurazione, sensibilizzando sulla questione le istituzioni nazionali ed europee". Il Comune denuncia forti disparità tariffarie, e con quella che è definita "battaglia di civiltà", il risparmio per i cittadini napoletani sarà da "500 a oltre 1.000 euro l'anno".

Tra le proposte: a parità di sinistrosità o di virtuosità non ci possono essere tariffe diversificate su base territoriale; la tutela del reddito dei cittadini per un risparmio molto consistente per tanti nuclei familiari.

Panini valuta il successo dell'iniziativa nel raggiungimento di almeno 20 mila firme raccolte.

PRODOTTI

Una tutela per i collezionisti d'auto

Salvaguardare lo stato originale dell'autoveicolo storico, con una copertura estesa che indennizza anche durante le competizioni. Questo l'obiettivo della rivisitata polizza Axa Art per gli amanti delle vetture d'annata

Dopo uno studio durato oltre due anni, **Axa Art** ha ridefinito la polizza dedicata alle automobili storiche denominandola *Classic Car Collection*. Con l'obiettivo di dare un servizio sempre più vicino alle esigenze del singolo collezionista, la nuova polizza nasce con il contributo degli agenti Axa che, fin dagli anni '90, si sono specializzati nell'offerta assicurativa dedicata alle auto da collezione.

"Intercettando le richieste dei loro clienti - racconta **Italo Carli**, med cluster managing director di Axa Art - nomi noti alla comunità di appassionati, quali *Arte Assicurazioni, Assilogos, Bartolini e Mauri e Centro Assicurativo Pavese*, ci hanno pazientemente guidato nella comprensione del mondo degli amanti delle auto storiche, sino a contribuire a definire con noi un'offerta dedicata alle collezioni che copre la proprietà della collezione stessa con un prodotto completo nelle garanzie (furto, incendio, grandine, kasko)".

A caratterizzare il prodotto, soprattutto rispetto al passato, è la copertura estesa, anche durante l'utilizzo nel tempo libero, per la partecipazione a rievocazioni storiche o raduni e incontri tra collezionisti, sfilate e manifestazioni, innovandosi rispetto alla sola assicurazione *statica*. Ad esempio, nel corso di una competizione come la *Mille Miglia*, il danno causato durante la circolazione, con la polizza *Classic Car Collection*, verrebbe risarcito.

L'obiettivo, dunque, è salvaguardare lo stato originale dell'autoveicolo e, per farlo, Axa Art mette a disposizione un network di specialisti, tra cui restauratori che, in caso di danno parziale, sono in grado di valutare e stabilire, in accordo con il proprietario, le migliori soluzioni al fine di conservarne e salvaguardarne il valore storico ed estetico. Inoltre, una rete di esperti selezionati stima e valuta le autovetture, attraverso la modalità definita di *stima accettata*, che non comporta alcuna discussione al momento del sinistro.



Laura Servidio

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl, Via Montepulciano 21, 20124 Milano 02.36768000 redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 5 giugno di www.insurancetrade.it

Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012



con il patrocinio di:



Regione Lombardia



Provincia di Milano



ASSEPRIM
ASSOCIAZIONE NAZIONALE SERVIZI
PROFESSIONALI PER LE IMPRESE



ANIA
Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



ANRA
Associazione Nazionale dei Risk Manager
e Responsabili Assicurazioni Aziendali



CINEAS
PER UNA CULTURA DEL RISCHIO



UGARI®
Unione dei Gruppi Assicuratori e Rassicuratori Italiani

LE AZIENDE E IL RISCHIO

Minacce emergenti e soluzioni possibili

Milano, 17 giugno 2014 (9.00 - 17.00)
Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 61

PROGRAMMA

Chairman **Maria Rosa Alaggio**, *Direttore di Insurance Review e Insurance Magazine*

09.00 - 09.30 - **Registrazione**

09.30 - 11.00 - **TAVOLA ROTONDA: I rischi per le aziende italiane: conoscenza, prevenzione e capacità di gestione**

rappresentante Ania;

Carlo Marietti Andreani, presidente Aiba;

Adolfo Bertani, presidente Cineas;

Francesco Saverio Losito, coordinatore settore assicurativo Asseprim-Confcommercio;

Paolo Panarelli, direttore generale Consap

Paolo Rubini, presidente Anra;

11.10 - 11.30 - **Coffee break**

11.30 - 11.50 - **Come affrontare la sfida dell'internazionalizzazione**

11.50 - 12.10 - **Credito e pmi: dalla sofferenza alla sicurezza**

Antonella Vona, direttore marketing e comunicazione Coface Italia

12.10 - 12.30 - **Calamità naturali: come gestire la crisi e prepararsi all'emergenza**

Filippo Emanuelli, amministratore delegato Belfor Italia Srl

12.30 - 13.00 - **Q&A**

13.00 - 14.00 - **Lunch**

14.20 - 14.40 - **Le responsabilità di manager e amministratori**

Maurizio Ghiliosso, amministratore delegato Dual Italia

14.40 - 15.45 - **TAVOLA ROTONDA: Rischi senza frontiere, dal rischio informatico al cyber crime**

Luca Bolognini, presidente Istituto Italiano Privacy, partner ICT Legal Consulting

Umberto Rapetto, Generale (r) Guardia di Finanza - Cyber Security Advisor

Marco Rossi, head of sales & marketing di Das Italia

Testimonianza di un Risk Manager

15.45 - 16.45 - **Le priorità nella scelta della polizza assicurativa**

Arnaldo Bergamasco, presidente Brokers Italiani

Francesco Cincotti, vice presidente Ugari

Alessandro De Felice, chief risk officer Prysmian Group

Domenico Floro, head of business development & finance Erg Supply & Trading

Iscriviti su www.insurancetrade.it
Scarica il programma completo

main sponsor:



BELFOR

**BROKERS
italiani**

coface



DUAL
making relationships count

official sponsor:

AE insured.™

ASSTECA
Broker Internazionale dal 1982